

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta)

CONTRIBUTI

	ITALIA	ESTERO
Anno . . .	L. 15	L. 30
Semestre . .	» 8	» 15

Direttore: GUSTAVO VERONA

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 9 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI

Una pagina . . .	L. 950	Un quarto di pagina . . .	L. 100
Mezza pagina . . .	L. 190	Un ottavo di pagina . . .	L. 60



CONTOLI, il campione italiano del salto, rappresenta una delle nuove fortune dell'Italia Atletica. - La fotografia (il primo a destra) lo ricorda alle recenti gare svoltesi a Genova.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

(Clichés eseguiti dalla Ditta Alberto Berra — Corso Valdocco, 15 - Torino)

QUALE COMPLE-
MENTO DELLA
CURA MARINA,
PRENDETE IL

Proton

IMPERMEABILI
PIRELLI



PIRELLI

Il I Circuito del Sannio e dell'Irpinia
la più grande competizione ciclistica meridionale

Km. 510

viene brillantemente vinto da

ANGELO GREMO

che arriva **PRIMO** nelle
due durissime tappe su

BICICLETTA

BIANCHI

GOMME

SALGA

Soc. Anonima EDOARDO BIANCHI

Viale Abruzzi, 16 - MILANO - Negozio Via Dante, 9



:: S.A.L.G.A. ::

Soc. An. Lavorazione Gomma ed Affini - TORINO

Nel Gran Premio Indian (1250 Km.)

la più giovane generazione motociclistica d'Italia ha potuto affermare le sue eccezionali doti di coraggio, di resistenza, di fede sportiva grazie alla invitta motocicletta

Indian

la quale, sotto ininterrotta pioggia, in salite, discese paurose, sempre su ardue e fangose strade, ha dato continua indiscutibile prova delle proprie meravigliose doti, ed ha fornito delle splendide medie chilometriche orarie e cioè:

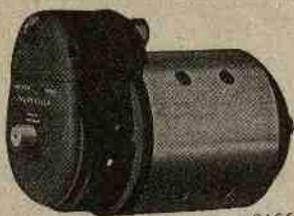
con tipo	SCOUT normale:	Lanza a	Km. 50,903,82
" "	CHIEF normale:	Minelli a	" 51,710,46
" "	CHIEF normale:	Maffeis a	" 52,099,01
" "	CHIEF normale e sidecars:	Bongiovanni a	" 47,560,66

e dopo tale prova colle stesse macchine i concorrenti percorrevano il chilometro lanciato, ottenendo:

con tipo SCOUT normale Km. 93,278 - con tipo CHIEF normale Km. 109,090

e tutto ciò, lo ripetiamo volentieri, con INDIAN da turismo normali e cioè in tutto identiche a quelle da noi vendute alla nostra spettabile Clientela.

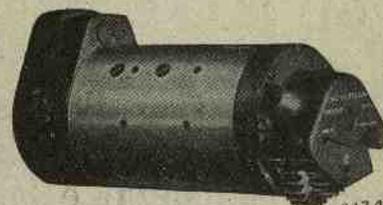
NAGAS & BAY Corso S. Maurizio, 57 - Torino -- **F.lli BONASSO** Corso Valdocco, 1 - Torino



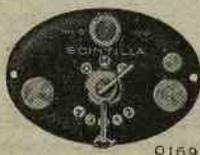
DINAMO



MAGNETI



AVVIAMENTI



QUADRETTI

SCINTILLA

FABBRICAZIONE SVIZZERA DI ALTA PRECISIONE

SCINTILLA
SOCIETÀ ANONIMA
SOLETTA (Svizzera)

Richiedere OFFERTE DETTAGLIATE al nostro
DELEGATO PER L'ITALIA
Ing. CARLO LISCO
15, Via Cernaia - TORINO - Tel. 16-14

Succursali e Rappresentanze:

Parigi - Londra - New-York - Bruxelles - Ginevra - Zurigo - Madrid - Oporto - Rotterdam - Christiania - Copenhagen
Stoccolma - Buenos-Aires - Cairo - Sydney - Manilla - Kobe (Giappone) - Singapore

ANZITUTTO UN

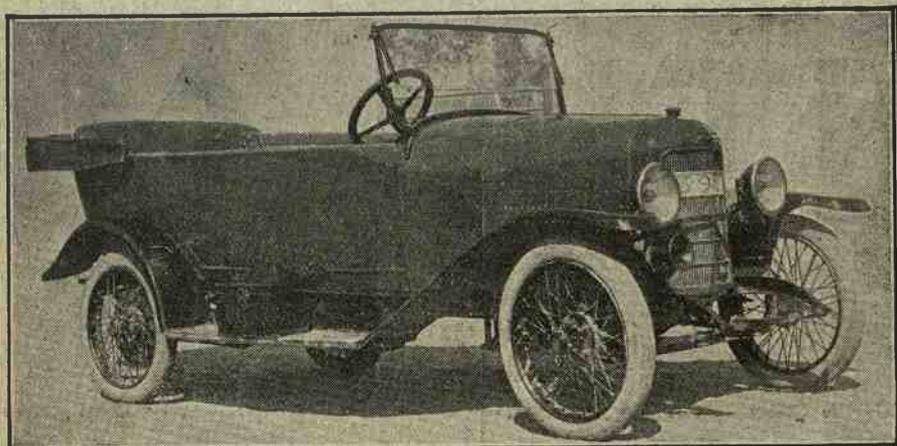
Cinzano

Stabilimenti FARINA

12, Corso Tortona - TORINO - Corso Tortona, 12
 :: Telefoni 88-12 22-51 ::

Carrozzerie di lusso e di grandissimo lusso di qualunque modello e per qualsiasi tipo di châssis - Carrozzerie comuni - Carrozzerie industriali - Stampaggio parafanghi e lamiera.

Preventivi a richiesta



Vetturette

“Chiribiri,”

12 Hp. - Tipo 1922

Tassa annua L. 600 -- Minimo consumo

Stabilimenti CHIRIBIRI & C. - TORINO



Campionato Italiano di foot-ball - 1^a Divisione. — Match Virtus-Sampierdarena (1-1). - A sinistra: Giustacchini libera il proprio campo con un colpo di testa. — A destra: I bolognesi segnano il goal del pareggio (Fot. A. Mingozi - Lastre Cappelli).

GIUOCO DEL CALCIO

Il Campionato Italiano di 1^a Divisione

Prima giornata: 8 ottobre 1922

Mantova ed Unione Sportiva Torinese, uno ad uno. — Sul difficile campo di Mantova i biancocelesti torinesi sono riusciti ad ottenere un match alla pari. Diremo subito che se la loro prima linea fosse stata più affiatata il match pari si sarebbe mutato in una vittoria, mentre invece la difesa degli unionisti fu assai efficace. Nel complesso l'inizio degli uomini dell'Unione è stato buono e crediamo che anche questa squadra terrà importante posto nel Campionato. Il Mantova apparve in buona formazione: squadra veloce e leggera, non ancora in possesso di un preciso sistema di giuoco.

GIRONE A. — Internazionale e Casale pari uno ad uno. — Partita emozionante e che ebbe varie fasi interessantissime. Le due squadre però hanno dimostrato di avere ancora alquanto difetti d'inquadratura. L'Internazionale che ha sfoggiato una prima linea fortissima è per contro assai debole nella linea mediana talchè gli avanti sono sottoposti ad un improbo lavoro per poter mantenere l'attacco. Buona la terza linea, senza essere eccelsa, buono il portiere che è di nuovo il vecchio Campelli. Il Casale invece ha impressionato per l'efficienza della difesa estrema dove Calligaris e De Giovanni hanno fatto miracoli salvando difficili situazioni e costringendo i nerazzurri al match pari laddove una vittoria, sia pure di misura, sarebbe loro spettata. La prima linea del Casale non è ancora a posto, combina poco ed è lenta nel risolvere le azioni sotto la porta avversaria.

squadre sulle quali convergeranno gli sguardi degli sportivi per l'importante ruolo che promette di giocare nel Campionato attuale.

Torino batte Pro Vercelli, due a zero. — I granata torinesi che si sono preparati alla chetichella, hanno ottenuto un magnifico successo sulle bianche camicie vercellesi, battendoli con due goals a zero. La vittoria era meritata dappoichè da molto non avevamo visto il Torino giocare con una fusione così perfetta ed una sicurezza degna dei maggiori campioni. L'allenamento del trainer che dirige ora la squadra granata ha cambiato totalmente il sistema di gioco ed alle note puntate in avanti con passaggi larghi ha sostituito il gioco fine di passaggi più rapidi, ma più vicini. La prima linea che conta diversi giovani è stata perciò brillantissima e buone furono le altre linee.

La Pro Vercelli per contro non parve ancora nella forma migliore. Invero l'assenza di Rampini e di Ardizzone deve avere avuto il suo peso, tuttavia anche in difesa la bianca squadra non fu la solita. Viceversa non perdette l'animo e la vittoria granata fu contesa fino al termine della gara anche quando, contuso Parodi, la colonna della squadra, questa dovette continuare il giuoco in dieci uomini, e ciò dopo mezz'ora solo di giuoco. In vero i punti del Torino furono segnati quando ancora il capitano dei bianchi era in campo, ciò non toglie però che la sua presenza dato lo slancio col quale i suoi uomini hanno lo stesso giuocato avrebbe certo influito sull'esito della gara che poteva meglio terminare col minimo scarto di punti.

Il Torino con questa prima vittoria ottenuta sui campioni confederali si piazza senz'altro fra le



La nuova stagione e le nuove squadre. — In alto: La Sampierdarenese. — In basso: L'Andrea Doria (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

Virtus e Sampierdarenese, pari, uno ad uno. — Sul nuovo campo della Crocetta in Bologna si è svolta questa partita davanti a numerosissimo pubblico. Le due squadre però non hanno soddisfatto perchè ancora a corto di allenamento. La squadra di Sampierdarena è apparsa più massiccia, più decisa ed un po' meno disorganizzata dell'avversaria. Avrebbe perciò meritato di vincere ove si tenga conto anche che tenne quasi sempre l'attacco. I bolognesi della Virtus si sono lasciati impressionare fin dal principio e solo a tratti hanno saputo opporre una energica azione. Essi pareggiarono nel secondo tempo verso la fine. Il match fu piuttosto pesante e con fasi assai dure.

Hellas batte Speranza di Savona, tre ad uno. — Due squadre di differente classe, l'Hellas bene inquadrata, veloce e pericolosa all'attacco, sicura nel gioco di tutti i suoi uomini, mentre la Speranza può contare solo per ora sul giovanile entusiasmo dei suoi uomini che non hanno tecnica, non sanno tutte le arti del gioco, ma hanno fiato e slancio. Ciò però non basta e se non avessero trovato l'Hellas stanca dal lungo viaggio, esaurita dopo il primo tempo, la sconfitta sarebbe stata assai più forte. Così invece, mercé il forte ritorno del secondo tempo, in cui gli speranzini hanno dominato i veronesi, il risultato, per i debuttanti nel massimo Campionato, è stato più che lusinghiero.

L'altra gara di questo Girone: *Pisa-Petrarca* è stata sostituita da una partita amichevole perchè mancando alcuni giocatori di regolari tessere l'arbitro non ha potuto far svolgere il match ufficiale. Nella gara vinse il Pisa con 4 goals ad uno.

GIRONE B. — Derthona e Juventus, uno a due. — Incontro burrascoso dovuto essenzialmente alla intemperanza del pubblico ancora poco assuefatto a considerare con senso di equità lo svolgersi della partita cui assiste, dovuto anche alla poca competenza del pubblico stesso, che illuso da un primo successo della propria squadra, riteneva di doverla far vincere ad ogni costo.

Tuttavia la gara ebbe termine regolarmente se pure vi è stata una invasione di campo con minacce all'arbitro. I Tortonesi hanno giocato con slancio all'inizio riuscendo, nel primo tempo, a

sorprendere la difesa juventina ed a marcare un punto. Nel secondo tempo però la classe più perfetta dei torinesi si è a mano a mano imposta nettamente ottenendo la meritata vittoria. La squadra dei leoncini è fra quelle promesse alla prima categoria certamente delle più promettenti. Ben inquadrata sa svolgere un gioco brillante ed abbastanza d'insieme. Manca ancora in molti punti, ma certo il debutto sarebbe stato più che mai lusinghiero se non fosse stato rovinato dalle intemperanze del pubblico.

Genoa batte Milan, quattro ad uno. — La partita è stata più movimentata e vivace di quello che non indichi lo scarto dei punti che sembra dare una schiacciante superiorità al Genoa. Il Milan, è vero, non parve una squadra del tutto buona e certo apparve inferiore di classe a quella del Genoa, ma però ha condotto l'incontro con una foga tale da meritare anch'essa un elogio. Raramente si trovano giovani che battuti già nettamente con un punteggio sensibile sanno trovare ancora la forza di opporsi agli avversari e di costringerli anzi ad un finale di difesa così come accadde appunto al Genoa. Le due squadre erano incomplete: quella del Genoa certo, quella del Milan non sappiamo di chi mancasse. Forse gli è che non avrà ancora trovata la formazione migliore fra gli elementi disponibili.

Modena batte Udine, due a zero. — Il Modena ha giocato sul suo campo una prima partita di campionato non troppo buona per quanto si sia imposto ai bianco-neri dell'Udine vincendo con lo scarto di due punti. La squadra dei canarini non è ancora a posto nella linea degli avanti. Lo spostamento di Forlivesi alla mezz'ala sinistra non ha reso molto ed ha piuttosto frustrata l'attività di questo giocatore che è più abituato ai passaggi ampi, alle centrature che non al gioco più fine e preciso degli interni.

Per contro l'Udine ha lasciato ottima impressione sia per slancio che per buona fusione fra linea e linea.

Rivarolese e Spezia, pari, due a due. — Sul campo di Rivarolo si è svolta una piana partita fra le due squadre liguri di Rivarolo e di Spezia.

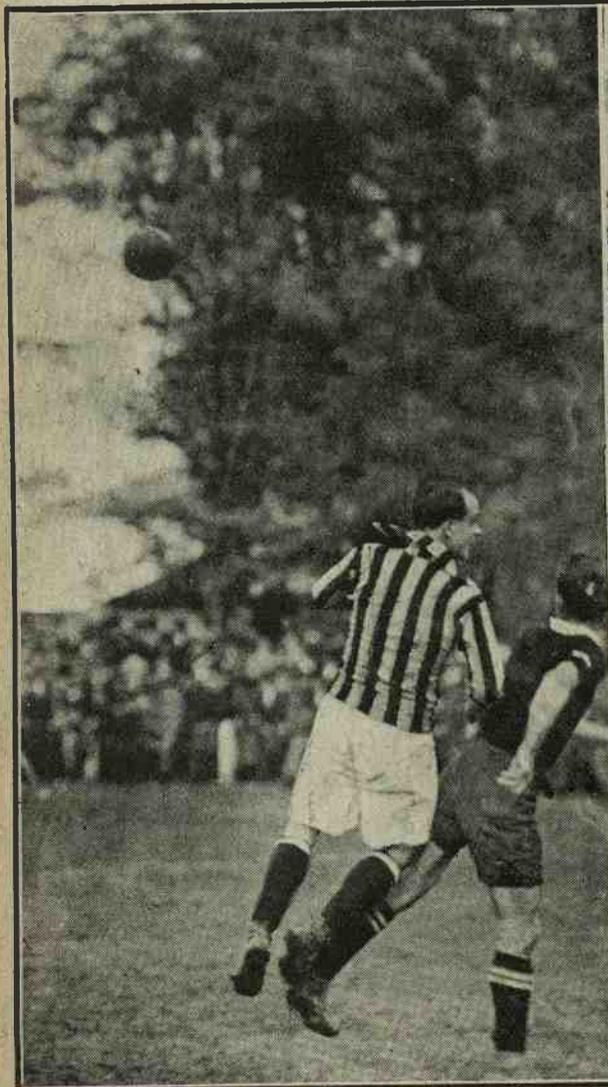
Nel primo tempo si ebbe una netta superiorità dei rivarolesi, ma, data la buona difesa dello Spezia, essi riuscirono a segnare solo una volta. Gli avversari però hanno subito pareggiato. Così accadde nel secondo tempo, durante il quale però la superiorità è stata evidentemente dello Spezia.

Per tecnica di gioco le due squadre furono mediocri.

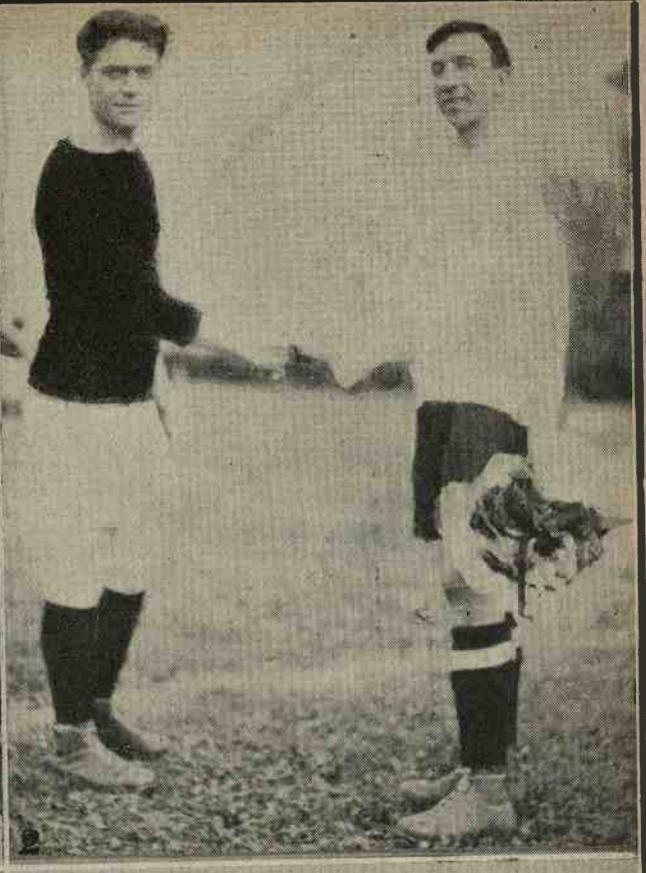
A Como il *Bologna* ha battuto facilmente l'*Hesperia* con quattro goals a due, mentre a Legnano l'*U. S. Cremonese* ha dovuto cedere ai « lilla » per due goals a zero.

GIRONE C. — Novara batte Savona, tre a zero. — Dopo un primo tempo chiusosi alla pari e nel quale la squadra di Savona ha dimostrato una buona combattività se non una tecnica pari a quella degli avversari, il Novara ha avuto completamente ragione di essa battendola con tre goals a zero. La squadra degli azzurri si è rivelata in ottima formazione, con un buon allenamento ed ottima fusione delle linee. La prima linea è veloce, sicura e precisa, la seconda assai efficace e poderosa la difesa estrema che sembra quest'anno più forte. Crediamo che gli azzurri sapranno portarsi presto in ottima posizione di classifica e prevediamo che fra essi e l'Alessandria sarà dura la lotta per la conquista del primo posto nel Girone.

Pastore batte Brescia, quattro a uno. — Abbiamo altra volta previsto per i pastoriani buone prove nel Campionato che ha avuto ora inizio. Il risultato della prima partita è più che promettente. I bianco-stellati giocano con grande slancio e con discreta perizia, se pure le loro linee non sono perfette nello svolgimento di un sistema di gioco. Lo scarto dei punti non è però l'esatto indice dei valori delle due squadre. Invero, nello svolgimento del match, vi fu maggiore equilibrio che non dica il punteggio abbondante in favore dei vincitori. Il Brescia ha dato l'impressione di poter fare assai di più e forse è stato sorpreso più dalla fucosità degli avversari che da una reale superiorità tecnica. Comunque dobbiamo registrarci con compiacimento l'ottima prova dei torinesi che assieme alle altre squadre della città hanno tenuto alto il nome del foot-ball cittadino come del



L'inizio del Campionato di foot-ball. — A sinistra: Il match a Milano fra *Internazionale* e *Casale* (Fot. Strazza - Lastre Tensi). — A destra: Il match *Genoa-Milano* (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).



L'inizio del Campionato 1922-23. — L'incontro F. C. Torino e Pro Vercelli. — 1. La squadra del F. C. Torino. — 2. I due Capitani del Torino e della Pro Vercelli. — 3 e 4. Fasi di giuoco. — 5. La squadra della Pro Vercelli. — 6. Durante il secondo tempo (Fot. cav. Ottolenghi - Lastre Gevaert).

un po' di tempo non eravamo abituati a constatare.

Alessandria batte Novi, due a zero. — Era questo l'incontro di certo più atteso del terzo Girone. I grigi si sono battuti bene e la vittoria ha loro arriso e meritatamente. Invano la Novese ha cercato di opporsi poichè a mano a mano che la gara si svolgeva chiara apparve la superiorità degli alessandrini che si sono presentati quasi nella stessa formazione dello scorso anno ove si eccettuò lo spostamento di Brezzi nella seconda linea. Il gioco fu movimentato assai e spesso anche un po' forte, eppure nessun incidente ne ha turbato l'andamento anche se nell'aria vi era molta elettricità.

A Padova l'U. S. Livorno ha costretto al match pari i padovani col risultato di uno ad uno, mentre a Ferrara l'Andrea Doria si è fatta battere dalla Spal con due goals ad uno.

I risultati:

GIRONE A.

- BOLOGNA — Sampierdarenese-Virtus, 1-1.
- TORINO — Torino batte Pro Vercelli, 2-0.
- SAVONA — Hellas Verona batte Speranza, 3-1.
- MILANO — Internazionale-Casale, 1-1.
- MANTOVA — Mantova-U. S. Torinese, 0-0.
- PISA — Pisa-Petrarca, non effettuato.

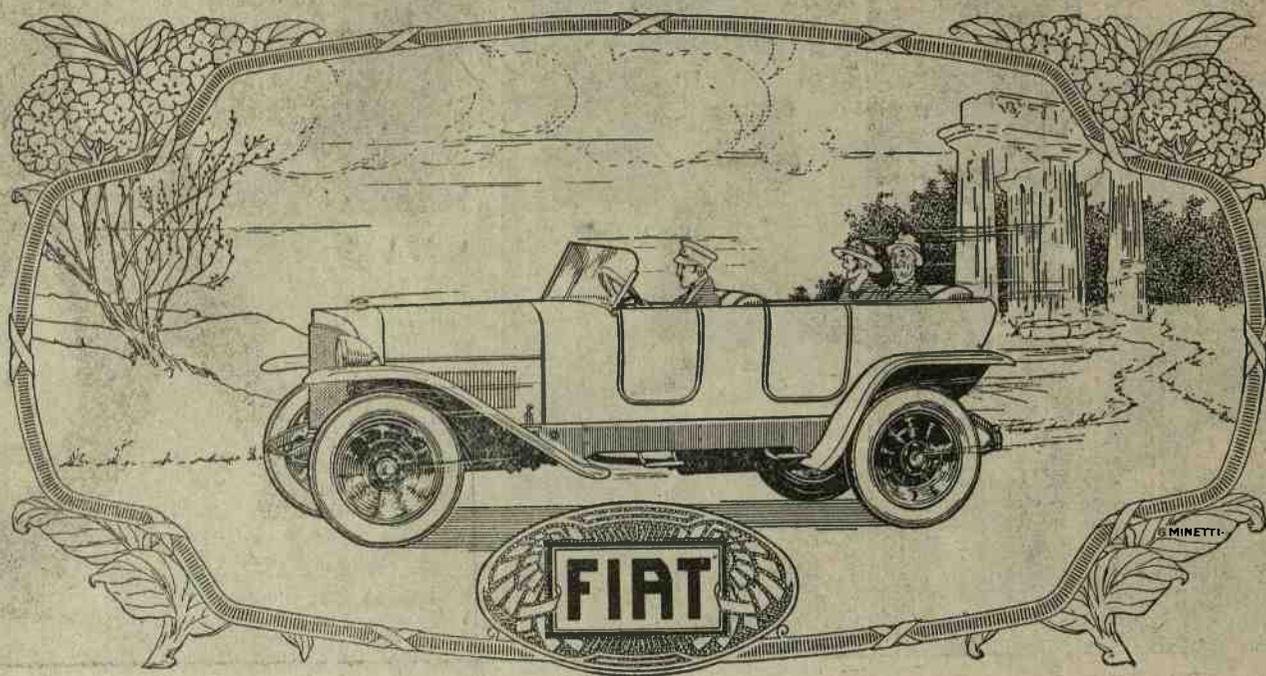
GIRONE B.

- GENOVA — Genoa batte Milan, 4-1.
- RIVAROLO — Rivalorese-Spezia, 1-1.
- COMO — Bologna batte Esperia, 4-1.
- TORTONA — Juventus batte Derthona, 2-1.
- MODENA — Modena batte Udine, 2-0.
- CREMONA — Legnano batte Cremonese, 2-0.

GIRONE C.

- FERRARA — Spal batte Andrea Doria, 2-1.
- NOVARA — Novara batte Savona, 3-0.
- NOVI LIGURE — Alessandria batte Novese, 2-0.
- PADOVA — Padova-Livorno, 1-1.
- LUCCA — U. S. Lucchese b. U. S. Milanese, 2-0.
- TORINO — Pastore batte Brescia, 4-1.

Lo sparviero.



Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - **TORINO**

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

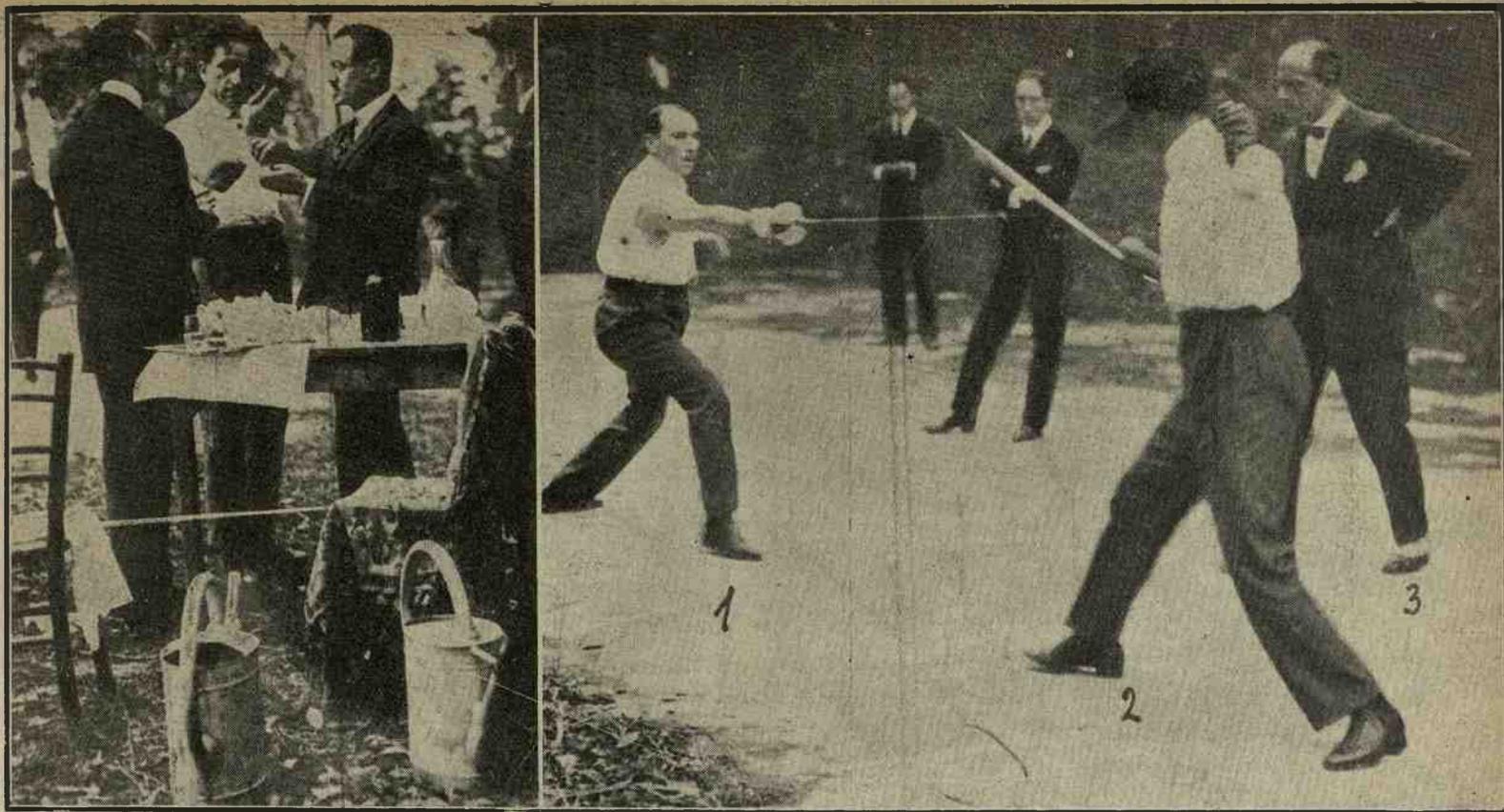
Sede Centrale: **TORINO**

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.



Il duello fra i due più forti schermidori italiani. — A sinistra: Sassone, ferito da Aurelio Greco al settimo assalto, viene medicato. — A destra: Aurelio Greco (1) in duello con Sassone (2); 3 il direttore dello scontro, Ulrico Arnaldi (Fot. D. Biondi — Lastre Gevaert).

Il duello

fra i due più forti schermidori italiani

Quando due campioni della scherma quali Aurelio Greco e Candido Sassone scendono sul terreno per un duello, per quanto contrari all'uso della spada per tale scopo, non possiamo privare il lettore del ricordo di questo scontro che ha destato tanto interesse nella stampa politica della nostra Capitale. Nel riprodurre due ottime istantanee che ricordano lo scontro, ricordiamo le sue cause ed il suo svolgimento.

In seguito ad una lettera indirizzata dal maestro Aurelio Greco ai giornali, lettera ritenuta offensiva dal maestro Candido Sassone, ed in seguito ad un altro fatto, cioè « che mentre era stato stabilito in una riunione del 29 settembre tra il Greco e il Sassone (riunione concordata per addivenire alla compilazione e pubblicazione di un verbale che includesse in modo categorico ed assoluto la questione del *match*) di mai più ritornare sull'argomento del *match* con commenti e polemiche di sorta, avendo il Greco preso personalmente l'impegno verso il Sassone di consegnare alla stampa il verbale suddetto, il Greco, contrariamente agli impegni assunti, portava il verbale accompagnato da appunti non firmati che, a giudizio dei padrini del Sassone, costituivano un commento a lui sfavorevole ».

I quattro rappresentanti dei due schermidori, barone Renzo Compagna e Nino Lo Savio per il maestro Sassone e Ulrico Arnaldi e Duca di Gallese per il maestro Greco, avevano redatto verbale di scontro.

Condizioni erano: spada italiana da terreno con quanto da fioretto, camicia con petto floscio e collo duro; manica destra della camicia tagliata fino all'altezza della spalla.

La direzione dello scontro affidata alternativamente all'avv. Ulrico Arnaldi e al barone Renzo Compagna. Cessazione dello scontro quando uno dei due duellanti si fosse trovato, a giudizio dei medici, in condizioni di inferiorità.

Dopo la riunione dei padrini avvenuta venerdì sera, si è subito diffusa negli ambienti schermistici la notizia della deliberazione presa. Una viva curiosità, data la grande notorietà dei due maestri, s'è impadronita del pubblico e della stampa.

Ecco il verbale dello scontro:

« Oggi, alle ore 15, in una villa gentilizia presso Roma, conforme al verbale di scontro stamane redatto, è avvenuto il duello alla spada fra i signori

maestri Aurelio Greco e Candido Sassone rispettivamente assistiti dai signori Ulrico Arnaldi, Duca di Gallese e signori Barone Renzo Compagna e Nino Lo Savio.

Tratto a sorte, il primo direttore di scontro è Ulrico Arnaldi.

Al settimo assalto, e dopo 35 minuti di mirabile combattimento il Sassone riportava una ferita transfossa all'avambraccio destro interessante il fascio muscolare.

I medici concordi hanno dichiarato che, per tale ferita, il maestro Sassone veniva a trovarsi in istato di assoluta inferiorità e quindi nell'impossibilità di continuare il combattimento.

Per tale dichiarazione i quattro rappresentanti

di comune accordo hanno deciso la cessazione dello scontro.

Entrambi i combattenti si sono comportati con il più grande ardimento e secondo le più perfette norme dell'arte e della cavalleria.

I combattenti non si sono riconciliati.

Si allega il referto medico.

Redatto oggi, 7 ottobre 1922, nelle sale del Circolo « Gladium » in Roma, in duplice copia e controfirmato dai quattro rappresentanti

Ulrico Arnaldi — Duca di Gallese
Renzo Compagna — Nino Lo Savio ».

Nel Mondo Ippico

Nuovo successo di "Cima da Conegliano," nel Criterium internazionale

Ad onta del maltempo, che ha imperversato fino al momento delle corse, un pubblico scelto ed abbastanza numeroso ha ancora presenziato alla odierna riunione.

La maggior prova, alla quale il carattere d'internazionalità era conferito, come in passato, unicamente dalla partecipazione ad essa di alcuni soggetti importati dalle nostre scuderie, ha fornito a Cima da Conegliano una nuova occasione per riaffermare la grande superiorità già dimostrata nei precedenti incontri e per provare nel modo più convincente la spiccata sua attitudine alla distanza. Il tempo impiegato — 1'40"2/5 — ha un valore molto relativo in considerazione del pesantissimo terreno e della facilità colla quale l'eccellente puledro del sig. Tesio ha potuto riportare questo nuovo successo che, probabilmente, non sarà ancora l'ultimo nella presente stagione.

Parthenia e Pompea si sono apparigliate quasi subito, dopo la partenza nel Premio Pioppette (L. 6000, m. 1500), per condurre a loro agio, davanti a Torcicollo e Vallon. Appena entrate in dirittura Pompea passava facilmente in testa, mentre Parthenia cedeva completamente. Torcicollo occupava il secondo posto ad una lunghezza precedente Vallon di 4 lunghezze.

Numeroso il lotto nel Premio Voghera (corsa a vendere, L. 5000, m. 1000). Lauretta, di razza padana, si assicurava un buon vantaggio galoppando sulla corda di destra con Fleurette e Volumnia. Fleurette terminava secondo a 2 lunghezze; terza Atenea che precedeva il gruppo di sinistra, Non piazzati Volumnia, Edolio, Ocriz-

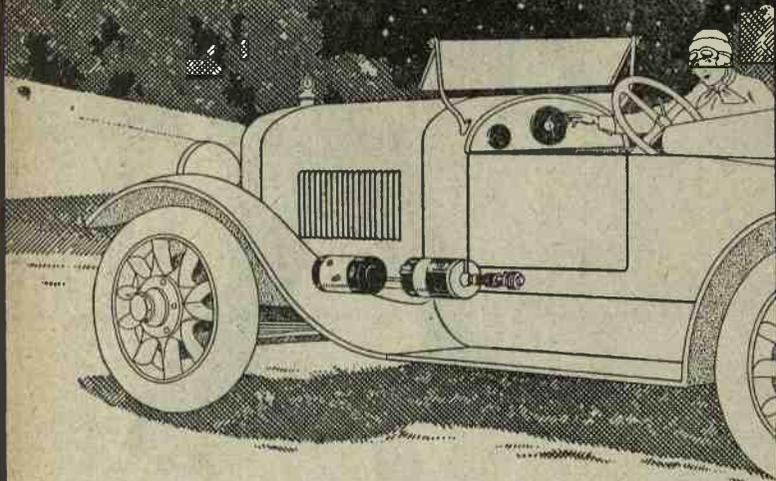


Ivo Aprigliano (di Spezia), il re del filo teso. A Genova in Piazza Palazzo Ducale ha dato spettacoli diurni e serali di beneficenza.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

**LUCE-AVVIAMENTO
MANOMETRI**

F.I.L.I.S.



SOCIETÀ ANONIMA
F.I.L.I.S.
Strada Boggato 27.
Casella postale 422 - TORINO

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE
ALIMENTO IMPAREGGIABILE



CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE
ALIMENTO IMPAREGGIABILE

INEUS



PIRELLI

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

Casa fondata nel 1855

**VERMOUTH
CORA
TORINO**

Vini spumanti

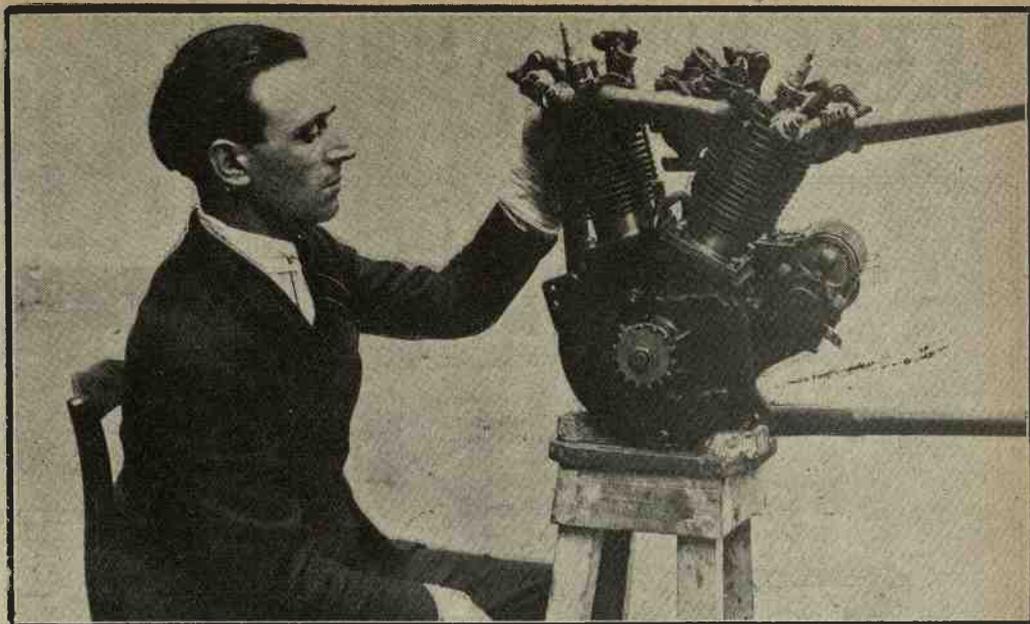
AMARO-CORA
Liquori fini

lum, Palermo, Furetto, Avellano, Ombert, Latina e Dame du Nord.

Nel Premio Montevecchia (L. 6000, m. 1000) la vincitrice Liana, di razza oldaniga, ha preceduto dalla partenza all'arrivo il gruppo più numeroso che s'era tenuto sullo steccato esterno, mentre sul lato opposto correvano Meduacus, Saragozza e Don Carlos. Folaga seguiva la vincitrice a due lunghezze; terza Strozza a due lunghezze e mezzo. Non piazzati Fiordaliso, Pieris, Don Carlos, Meduacus, Malcandro, Strazzaroli e Saragozza.

Stag, di Alberto Chantre, ha vinto in bello stile il Premio Oggiono (L. 10.000, m. 1700) malgrado una partenza sfavorevole che lasciava quasi al palo Rag a Muffin. Solo negli ultimi 100 metri Stag poteva regolare il gruppo di testa composto da Gué de l'Aulne, Ribera ed Oppacchiasella, vincendo per mezza lunghezza. Gué de l'Aulne secondo ad una lunghezza da Ribera. Non piazzati Oppacchiasella, My First, Namyul, Hella II, Deifone e Rag a Muffin.

Ad una partenza volante, pronta e ben riuscita, Fiffi ha preso la testa nel Criterium Internazionale (L. 50.000, m. 1500); dopo un centinaio di metri il comando era assunto da Sikandra alla quale Cima da Conegliano, che lungo il percorso era andato migliorando gradatamente la sua posizione, portava un breve, deciso attacco entrando nella dirittura d'arrivo. Sikandra non insisteva troppo nella difesa, limitandosi a conservare il secondo posto a 5 lunghezze dal vincitore. Terzo Dominio a 6 lunghezze. Non piazzati Biancospino, Fiffi, Jester Light, Bruto e Casuentus.



Oreste Malvisi ed il suo 8 valvole in cui aveva riposto tutte le speranze di una vittoria al Circuito di Monza (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli)



La motociclista Vittorina Sambri 2^a classificatasi domenica al Motovelodromo Torinese nella categoria 350 cmc. (Fot. cav. Ottolenghi — Lastre Gevaert).

Nel Premio Tradate (handicap discendente, L. 10.000, m. 2400) Alba Radiosa conduceva fino all'inizio della piegata dov'era sorpassata facilmente da Miodrag, seguito da Trenno e Cadichette. Il cavallo del sig. R. Ruggiero aumentava il suo vantaggio per vincere fermando di 5 lunghezze su Trenno che precedeva Cadichette di 2 lunghezze. Non piazzati Exil, Alba Radiosa, Gelsomino, Boxerl e Va-court-vole rimasto al palo.

Fucksia, dei signori Balestrini-Morelli, ben indicata dal peso e dalle condizioni del terreno, ha vinto il Premio Ferrara (handicap discendente, L. 8000, m. 1400) che chiudeva la giornata. Seconda Ardetta ad una lunghezza e mezzo; terzo Fanfulla a due lunghezze. Non piazzati Etra, Frinco, Amaranto, Nerone, Felix, Malvagna ed Espana.

Milano, 8 ottobre 1922.

Luigi Mauri.

MOTOCICLISMO

La II giornata dei campionati in pista

Un pubblico discretamente numeroso si è recato domenica al nostro Velodromo per assistere alla seconda prova del campionato motociclistico d'Italia su pista.

La riunione, svoltasi regolarmente, è riuscita interessantissima. Ecco i risultati:

Velocità dilettanti. — Prima batteria: 1. Fumagalli; 2. Biglia; 3. Campassi; 4. Stefanino (ultimi 200 metri in 14"). Seconda batteria: 1. Prato; 2. Bertolino; 3. Pasquero (ultimi 200 m. in 14"). Terza batteria: 1. Ferraris L.; 2. Caudera; 3. Schierano (ult. 200 m. in 13" 3/5). Finale: 1. Caudera; 2. Prato; 3. Fumagalli; 4. Ferraris (ultimi 200 m. in 14").

Bracciale Poccardi: Annoni, sfidante, batte Arduino, detentore, per 25 metri coprendo i 10 km. in 13'51".

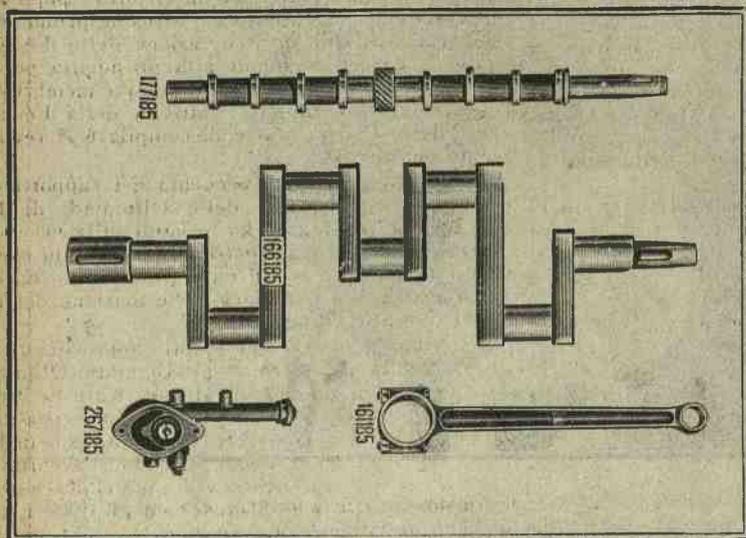
Australiana professionisti (km. 10): 1. Azzini-Petiva; 2. Aymo-Brunero; 3. Bolzoni-Gay; 4. Belloni-Carli. Tempo: 13'3".

Individuale professionisti (km. 40): 1. Sartini, punti 23; 2. Brunero, punti 23; 3. Cavallotti, punti 21; 4. Arduino, punti 20. Tempo: 59'10".

Campionato motociclistico cat. 350 cmc. (chilometri 10): 1. Fieschi in 7'5" 4/5; 2. Vittorina Sambri. Giro più veloce: Fieschi in 15" 1/5.

Campionato motociclistico cat. 500 cmc. — Prima batteria (km. 5): 1. Sambri R. in 3'4" 4/5; 2. Opassi; 3. Minetto (velocità media km. 67,425). (Giro più veloce: Sambri in 13" 4/5. Seconda batteria: 1. Vertua in 3'15" 4/5; 2. Benzoni; 3. Conti (velocità media km. 61,930). Giro più veloce: Vertua in 14" 4/5. Finale (km. 10): 1. Sambri R. in 6'3" 3/5; 2. Opassi; 3. Vertua. Giro più veloce: Sambri in 13" 4/5.

PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI F.I.A.T.



Domenico Filogamo

Torino
Roma

Milano
Napoli

Firenze
Palermo

È uscito il gran CATALOGO 1922-23 di 620 pagine - Accessori e Pezzi di Ricambio.

Peugeot

La gran marca

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA

Ditta

G. C. FRATELLI PICENA

di CESARE PICENA

TORINO - CORSO INGHILTERRA, 17 - TORINO

Cicli

Motocicli

Automobili

Per diventare buon **NUOTATORE**

Nuovissima pubblicazione riccamente illustrata

Prezzo franco di porto L. 3,50

Indirizzare:

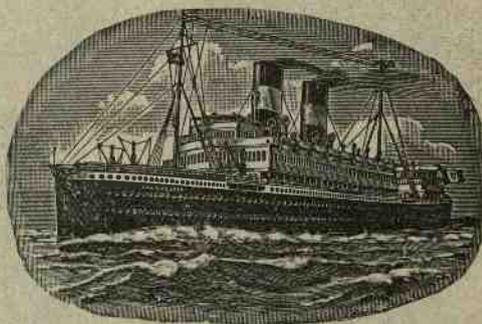
BOSCO MARRA & C.

LA CASA DEGLI SPORTS

Via Roma, 31 - TORINO

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C.

Telefono int. n. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
Navigazione Generale
Italiana - La Veloce -
Transoceanica - Sit-
mar - Marittima Ita-
liana - Sicilia - Nord,
Centro, Sud America,
Australa, Estremo
Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi
informazioni a richiesta.

FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER - TIPO DAI TUBI QUADRI SENZA SALVATURA
E RAPPRESENTAZIONI

ACOTTINO & C.

CASA FONDATA
NEL 1898

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA
TORINO - Via Monti, 24 - TEL. n. 2279 - TEL. n. COTTINRADIO

La "Coppa d'Italia,, a Ferrarin-Ansaldo

Le cattive condizioni atmosferiche che impediscono le prove iniziali della Grande Coppa d'Italia e la deficientissima organizzazione hanno fatto perdere sin dall'inizio qualsiasi interesse alla manifestazione che doveva segnare il risveglio dell'aviazione nazionale. Ritirati il Caproni e ritirati i due Fiat, per non aver potuto effettuare in tempo e regolarmente le prove di velocità minima, non sono rimasti in gara che gli Ansaldo di Ferrarin e di Lovadina.

Sabato, alle 15, Ferrarin aveva compiuto il suo secondo giro: Milano - Torino - Bologna - Ghedi - Milano, mentre Lovadina, dopo un primo forzato atterraggio alla Malpensa, si trovava in panne a Lodi.

Ferrarin, l'unico concorrente rimasto in gara per la Coppa d'Italia, è partito alle 2 della notte di sabato e ha compiuto il percorso Milano-Malpensa, per il volo notturno, in 16' 21".

Nella giornata di oggi compiva il terzo giro regolamentare del Circuito (km. 1002) in ore 3,18'8" ed il quarto in ore 3,8'57".

Ferrarin è quindi dichiarato vincitore della Coppa Italia, avendo compiuto il percorso di 2004 chilometri in ore 12,57'29".

Agli Sportsmen

Questa Amministrazione ha ancora disponibili pochi volumi rilegati delle annate 1902, 1903, 1904, 1905 al prezzo di L. 25 franco di porto nel Regno.

L'Italia deve prepararsi per le Olimpiadi del 1924

400 atleti - Due milioni

Questo è il programma che si è imposto il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, queste le decisioni salienti della riunione generale tenutasi domenica scorsa a Roma sotto la presidenza del presidente on. Mauro e del segretario generale on. Capanni. Erano presenti alla riunione i delegati di 15 su 18 Federazioni aderenti al Comitato, oltre i rappresentanti dei ministeri della Guerra, Marina ed Istruzione pubblica.

Prima di passare alle singole deliberazioni ci teniamo ad inviare da queste colonne il più fervido augurio per il raggiungimento degli scopi degli sportivi italiani. A giorni anche in Piemonte si formerà il grande Comitato di propaganda al quale tutta la stampa sportiva e politica darà il suo più completo appoggio. La «Stampa Sportiva» farà il suo dovere.

(N. d. R.)

Il presidente, on. Mauro, ha salutato i rappresentanti dei Ministeri, augurando che il Governo sappia coordinare e integrare le iniziative per il progresso dell'organizzazione sportiva.

Si dà comunicazione di un telegramma del cavalier uff. Mario Alberto Rossi per il Rowing Club Italiano, col quale si tenta di infirmare la validità della riunione. L'assemblea riconosce però legale l'adunanza. L'on. Mauro espone poi l'opera svolta dal Comitato per ricomporre le file dell'organizzazione, turbata da attriti personali. Riferisce le pratiche espletate presso l'on. Montù per indurlo

a recedere dai suoi atteggiamenti, espone quanto si è fatto per valorizzare il movimento sportivo nel campo politico e per eliminare i dissensi nella Federazione del calcio. La relazione è approvata tra applausi.

L'on. Mauro illustra le modificazioni dello Statuto stabilite nel Congresso di Genova. Dopo ampia discussione si approva l'articolo primo e si dichiara costituita la Federazione delle Federazioni. Si dà poi mandato alla presidenza per la nomina di una Commissione di cinque membri con l'incarico di determinare l'attività della Federazione delle Federazioni e di compilare il regolamento definitivo.

L'assemblea si è poi occupata dei rapporti col Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Parigi 1924. L'on. Mauro ha insistito sulla necessità di eliminare i dissensi personali, rilevando che il Comitato è deciso ad affrontare qualsiasi ostacolo per assicurare la maggiore partecipazione del nostro Paese alle Olimpiadi.

Dopo lunga discussione è stato approvato il seguente ordine del giorno: « Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano delibera di incaricare la Presidenza di provvedere nel modo più rapido possibile alla migliore partecipazione alle Olimpiadi di Parigi 1924, espletando nuove pratiche d'accordo e, qualora queste non riuscissero, nettendosi in diretta relazione con il Ministero degli Esteri, con il Comitato Olimpico Internazionale e col Comitato di Parigi ».

L'assemblea ha poi ratificato per acclamazione la nomina del Principe ereditario alla Presidenza d'onore.

Sono state infine discusse le proposte della Federazione Italiana Sports Atletici, che si compen-



La Coppa d'Italia a Ferrarin-Ansaldo. — In alto a sinistra: Mentre si rifornisce l'apparecchio Ansaldo per il volo di Ferrarin (Fot. Strazza - Lastre Tensi). — A destra: Ferrarin prima della gara (Fot. Dell'Acqua - Lastre Gvaert). — In basso a sinistra: Ferrarin dopo il volo. — A destra: Ferrarin e l'ing. Penazzo della casa Ansaldo (Fot. Strazza - Lastre Tensi).



Ford

- MESSA IN MARCIA ELETTRICA -
TORPEDO - CAMIONS - LANDAULETS
GUIDE INTERNE - SEMPRE PRONTI

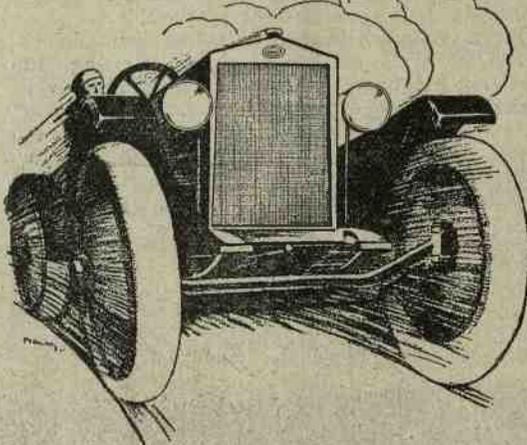
NAGAS & RAY.
MILANO, V. Legnano, 32 - TORINO, C.S. Maurizio, 55
• Cerchiamo Agenti per le zone ancora libere.

SPIGA

le migliori Gomme per Ciclo

In vendita
Presso i primari Negozianti

DIATTO



SOCIETÀ AN. AUTOMOBILI

Via Frejus, 21 - TORINO

Preferite
la birra
BORINGHIERI

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette
Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque 44 Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

IL CACCIATORE



Questo illustre seguace di Nembrotto ha camminato tutta la mattina, fucilando parecchia selvaggina, ma senza uccider manco un passerotto. Ah! la tosse, al momento di sparare, fece ogni volta il colpo deviare....

Eppur fra i cacciatori era una cima e padelle non era avvezzo a farne. Oggi invece, beccacce, lepri e starnie, dopo i suoi colpi, stan meglio di prima.... La tosse gli ha portato la malia, perchè non prese le pastiglie "S/A"



Stabilimenti

"LAFLEUR,"

di A. GORETTA

UFFICI: Corso Regina Margherita, N. 125

Tel. 7-26 - TORINO - Tel. 7-26

VEETURE DI RIMESSA

Rimessa: Corso Reg. Margherita, 125

Telefono 7-26

Stabilimento Automobilistico

Rimessa: Corso Reg. Margherita, 152

Telefono 30-45

Battesimi - Sposalizi - Affitti mensili - Combinazioni settimanali e giornaliere - Carovane - Viaggi turistici in Italia e all'estero - Ambulanza e limousine per ammalati - Furgoncini

VEETURE FIAT
SERVIZI DI GRAN LUSSO

NON CORRE MA VOLA

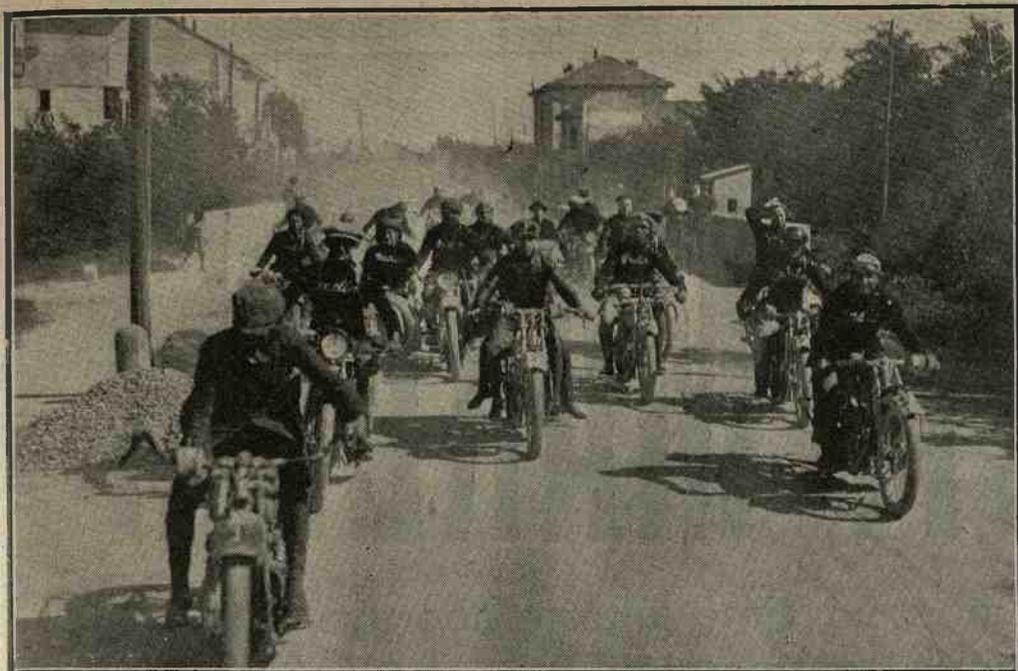


Frera

SOCIETÀ ANONIMA FRERA MILANO



BRADO
IN DADI
Croce Stella
MAGGI
garantito purissimo



Il gruppo degli arrivati nel Gran Premio Motociclistico «Indian», la interessantissima gara indetta dalla Casa Nagas e Ray, organizzata e diretta dal noto sportsman Virginio Minozzi. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).



Sportivi d'Italia! Leggete e diffondete
 “La Stampa Sportiva,,

L'Abbonamento annuo
 alla “Stampa Sportiva,, costa L. 15
 Ogni copia L. 0,30 - Prezzo che rappresenta la metà del costo minimo di ogni
 altra Rivista.

diano nell'istituzione di tre corsi pratici, dei quali il primo libero a tutti, il secondo riservato agli atleti idonei fisicamente e specializzati e il terzo agli atleti ritenuti degni di rappresentare l'Italia nelle Olimpiadi.

E' stata approvata la proposta di una sottoscrizione per la preparazione tecnica degli atleti. Si calcola che per la partecipazione di almeno 400 atleti italiani alle Olimpiadi di Parigi occorreranno circa due milioni.

Il Comitato ha dato ampio mandato di fiducia alla Presidenza.

La nuova pista allo Stadio di Roma

Si è inaugurata domenica. Le gare si sono svolte ottimamente. Gli organizzatori avevano preparato meticolosamente ogni cosa, cosicchè il lungo programma, senza perdite di tempo, si è svolto ordinato e interessante.

Dal lato tecnico le corse, per quanto abbiano interessato il pubblico, ci hanno detto chiaramente come i giovani corridori romani siano un po' digiuni di corsa in pista e dovranno lavorare molto prima di poter seriamente dire di valere qualcosa. I tempi impiegati, specialmente negli ultimi 200 metri delle prove di velocità, sono ben lontani da quelli che abitualmente si leggono nei resoconti di prove dilettantistiche sulle varie piste d'Italia.

Quel che conta però è la buona volontà, e i corridori romani sono animati dai più entusiastici sentimenti, e ciò lascia sperare in un avvenire migliore che non dovrebbe del resto essere molto lontano.

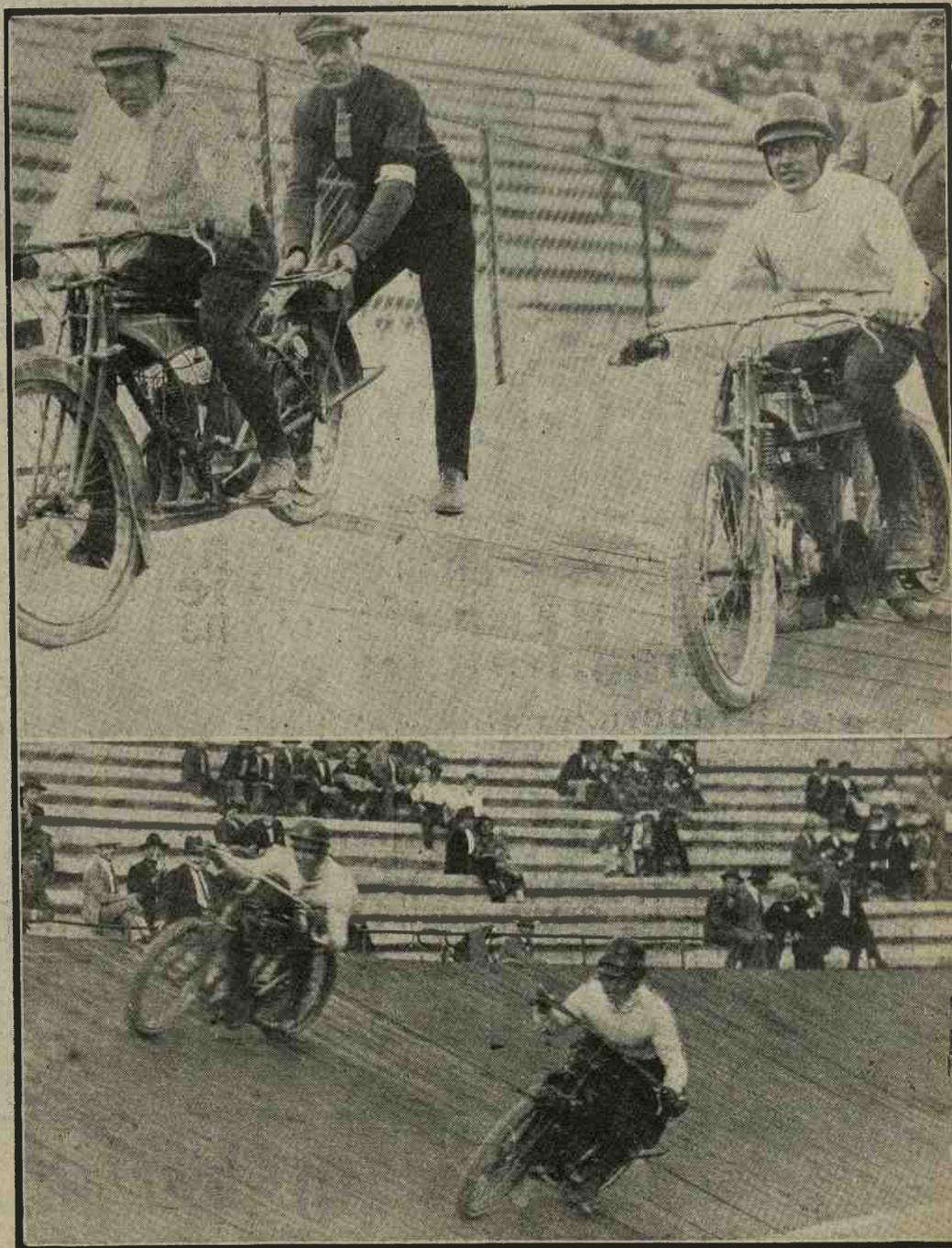
Nella velocità è emerso, senza peraltro impegnarsi disperatamente, il romagnolo Magnani, che non ha voluto mancare all'inaugurazione della nuova pista.

Il tempo da lui impiegato negli ultimi 200 metri non è eccezionale, ma occorre pensare che i rettilinei non erano completati e che d'altronde egli non fu impegnato all'estremo.

Piacquero pure Ricchetto e il bravo Trasciatti, mentre nelle prove handicap ed a inseguimento vedemmo il tenace Di Gaetano e il volitivo Ciotti compiere delle gare coraggiosissime.

L'esibizione dietro motori non diede che una pallida idea di quello che è una corsa per stayer: tuttavia tanto Moscatelli che Picchi dimostrarono attitudini per questo genere di gare, come dal loro canto Del Sordo e Spadoni, e specialmente quest'ultimo, si son dimostrati buoni allenatori, ma il pubblico s'entusiasmo particolarmente al match motociclistico in due prove che poneva alle prese il vecchio campione romano Del Sordo col valorosissimo Faraglia.

E veramente lo spettacolo era magnifico: il vedere i due uomini lanciati a velocità pazzia, gomito a gomito sulle curve in legno della pista, fece scattare tutto il pubblico in piedi che fece al vincitore Faraglia una calorosa ovazione.



L'inaugurazione della pista allo Stadium di Roma. — In alto: I due concorrenti Del Sordo (a destra) e Faraglia (a sinistra). — In basso: Durante la gara (Fot. D. Biondi - Lastre Gevaert).

Chiudendo la stagione 1922, i

MAGNETI MARELLI

registrano, oltre alle numerosissime vittorie sportive già rese note, le più ambite vittorie commerciali.

DALLA FONDAZIONE DELL'INDUSTRIA le più importanti fabbriche automobilistiche italiane, capeggiate dalla gloriosa

FIAT

montano esclusivamente

“MAGNETI MARELLI,,

mentre l'annata ha pure registrato il successo più significativo per ogni industria, quello della conquista del mercato estero.

Infatti il “MAGNETE MARELLI,, è oggi **adottato come magnete di serie** da parecchie delle più importanti fabbriche automobilistiche e motociclistiche di Francia, Belgio, Svizzera e Inghilterra.

I MAGNETI MARELLI non si limitano a portare alto il nome d'Italia nel campo del commercio Nazionale, ma lo diffondono nei più lontani centri commerciali del mondo.

Fabbrica Italiana MAGNETI MARELLI - Milano

Società Anonima - Capitale versato L. 7.000.000